



COMUNE DI ALMESE
CITTÀ METROPOLITANA DI TORINO

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE **N.43**

OGGETTO:

NOMINA REVISORE UNICO AI SENSI DELL'ART. 234 DEL D.LGS 267/2000

L'anno **DUEMILAVENTI** addì **TRENTA** del mese di **DICEMBRE** alle ore **DICIOTTO** e minuti **ZERO** nelle forme previste dall'art. 73 del decreto-legge 17 marzo 2020, n. 18 convertito con la legge 24 aprile 2020, n. 27 "Semplificazioni in materia di organi collegiali", convocato dal Presidente con avvisi scritti recapitati a norma di legge, si è riunito, in sessione **ordinaria** ed in seduta **pubblica** di **prima** convocazione, il Consiglio Comunale, nelle persone dei Signori, tutti in video conferenza:

Cognome e Nome	Presente
1. BERTOLO OMBRETTA - Sindaco	Sì
2. CAVALIERE ANDREA - Vice Sindaco	Sì
3. DERVISHI ARLI - Consigliere	Sì
4. GOTTO MARIA SOLE - Presidente	Sì
5. GAMBA SARA - Assessore	Sì
6. BUNINO DIEGO - Consigliere	Sì
7. BUGGIA CRISTINA - Assessore	Sì
8. SIMIOLI MARCO - Assessore	Sì
9. BOVE MATILDE - Consigliere	Sì
10. FARSELLA PAOLO - Consigliere	Sì
11. GARNERONE ANDREA - Consigliere	Giust.
12. CERRINA SIMONA - Consigliere	Giust.
13. PALONTA EMANUELA - Consigliere	Sì
	Totale Presenti: 11
	Totale Assenti: 2

La Signora GOTTO MARIA SOLE, assume la Presidenza.

Si dà atto che:

- la piattaforma telematica che permette il riconoscimento facciale e vocale e quindi l'identificazione dei partecipanti da parte del Segretario è il servizio di audio-video-conferenza "Wildix" di Infonet;

- i Partecipanti alla seduta sono dotati di apparecchiature e sistemi informatici in grado di assicurare tale identificazione.

Il Presidente giustifica i Consiglieri Signori: Cerrina e Garnerone

Assiste l'adunanza il Segretario Comunale Signor Di Monte Pietrantonio il quale provvede alla redazione del presente verbale.

Il Presidente, riconosciuta legale l'adunanza, dichiara aperta la seduta.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Richiamato l'art. 73 comma 1 del D.L. n. 18 del 17/03/2020 convertito con legge 24 aprile 2020, n. 27 ai sensi del quale *"Al fine di contrastare e contenere la diffusione del virus COVID-19 e fino alla data di cessazione dello stato di emergenza deliberato dal Consiglio dei ministri il 31 gennaio 2020, i consigli dei comuni, delle province e delle città metropolitane e le giunte comunali, che non abbiano regolamentato modalità di svolgimento delle sedute in videoconferenza, possono riunirsi secondo tali modalità, nel rispetto di criteri di trasparenza e tracciabilità previamente fissati dal presidente del consiglio, ove previsto, o dal sindaco, purché siano individuati sistemi che consentano di identificare con certezza i partecipanti, sia assicurata la regolarità dello svolgimento delle sedute e vengano garantiti lo svolgimento delle funzioni di cui all'articolo 97 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, nonché adeguata pubblicità delle sedute, ove previsto, secondo le modalità individuate da ciascun ente"*;

Vista la Direttiva n. 2/2020 del Ministro della Pubblica Amministrazione che al punto 4 recita: *"4. Eventi aggregativi di qualsiasi natura - Fermo restando quanto previsto dai provvedimenti adottati in attuazione del decreto-legge n. 6 del 2020, le amministrazioni, nell'ambito delle attività indifferibili, svolgono ogni forma di riunione con modalità telematiche o tali da assicurare, nei casi residuali, un adeguato distanziamento come misura precauzionale, al fine di evitare lo spostamento delle persone fisiche e comunque forme di assembramento"*;

Considerata applicabile tale normativa alla presente riunione di Consiglio;

Visto il T.U. delle leggi sull'Ordinamento degli Enti Locali, approvato con il D.Lgs. 18.08.2000 n. 267;

Visto lo Statuto Comunale;

Visto il vigente "Regolamento sul funzionamento del Consiglio Comunale";

Vista la Legge di Bilancio 2020 del 27.12.2019 nr. 160;

Richiamati in particolare i seguenti articoli del D.Lgs. n. 267/2000:

- art. 234, comma 1, il quale prevede che i consigli comunali, provinciali e delle città metropolitane eleggono, con voto limitato a due componenti, un collegio di revisori composto da tre membri, di cui uno scelto tra gli iscritti al registro dei revisori contabili il quale svolge le funzioni di presidente, uno scelto tra gli iscritti all'albo dei dottori commercialisti ed uno iscritto all'albo dei ragionieri;
- art. 234, comma 2, il quale prevede che nei comuni con popolazione inferiore a 15.000 abitanti, nelle unioni dei comuni, salvo quanto previsto dal comma 3-bis

dell'art. 234 , e nelle comunità montane la revisione economico-finanziaria è affidata ad un solo revisore eletto dal consiglio comunale o dal consiglio dell'unione di comuni o dall'assemblea della comunità montana a maggioranza assoluta dei membri e scelto tra i soggetti di cui al comma 2 dell'art. 234.

- articoli: 235, 236, 237, 238, 239, 240 e 241 che delineano rispettivamente la durata dell'incarico, l'incompatibilità ed l'ineleggibilità dei revisori, il funzionamento dell'organo, i limiti all'affidamento, il funzionamento del collegio dei revisori, i limiti all'affidamento di incarichi, le funzioni dell'organo di revisione, la responsabilità dell'organo di revisione ed il compenso spettante al revisore dei conti;

Visto inoltre:

- l'art. 16 comma 25 del decreto legge 13 agosto 2011, n. 138, convertito con modificazioni dalla legge n. 148/2011 il quale prevede, a decorrere dal primo rinnovo dell'organo di revisione successivo all'entrata in vigore della legge di conversione, che la relativa nomina debba avvenire tramite estrazione da apposito elenco a livello provinciale e tra soggetti in possesso di determinanti requisiti secondo le modalità che verranno definite tramite Decreto del Ministero dell'Interno di concerto con il Ministero dell'Economie e finanze da adottarsi entro 90 giorni dall'entrata in vigore della legge stessa;
- l'articolo 29, comma 11-*bis*, del decreto legge 30 dicembre 2011, n. 216, convertito con modificazioni dalla legge 24 febbraio 2012, n. 14, il quale ha prorogato di nove mesi il termine di cui all'articolo 16, comma 25, del decreto legge n. 138/2011 (conv. in Legge n. 148/2011);
- il DM Interno n. 23 in data 15 febbraio 2012, recante il *Regolamento per l'Istituzione dell'elenco dei revisori degli enti locali e modalità di scelta dell'organo di revisione economico finanziario* con il quale sono state dettate le disposizioni attuative delle nuove modalità di nomina dell'organo di revisione previste dalla norma sopra richiamata;
- il DM 26.11.2012 con il quale il Ministero dell'interno ha approvato, ai sensi dell'articolo 16, comma 25, del D.L. n. 138/2011 (conv. in Legge n. 148/2011) l'elenco dei revisori dei conti degli enti locali delle regioni a statuto ordinario;

Atteso che con comunicato pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 95 in data 4 dicembre 2012 - 4^a Serie speciale concorsi, è stata disposta a decorrere dal 10 dicembre 2012 la piena operatività del nuovo sistema ed avviate le modalità di nomina dell'organo di revisione degli enti locali delle regioni a statuto ordinario, mediante estrazione a sorte da parte della Prefettura - Ufficio territoriale di Governo;

Vista la deliberazione del Consiglio Comunale n. 1 del 14.02.2018 con la quale è stato nominato per il triennio 2018/2021 l'organo di revisione;

Vista la scadenza dell'organo di revisione del Comune;

Preso atto che:

- a) con nota prot. n. 11593 in data 13.11.2020 è stata comunicata alla Prefettura - Ufficio territoriale di Governo di Torino la scadenza dell'incarico dell'organo di revisione economico-finanziaria;

- b) con nota prot. 200367/20/W-Servizio I del 10.12.2020, ns/prot. n. 12018 del 10.12.2020, la Prefettura Di Torino – Ufficio territoriale di Governo, ha comunicato gli esiti dell'estrazione a sorte dei nominativi inseriti nell'elenco dei revisori ai fini della successiva nomina da parte del Consiglio Comunale dell'ente;
- c) i tre nominativi estratti dall'elenco regionale risultano essere i seguenti, il primo dei quali è designato per la nomina di revisore dei conti mentre gli altri subentrano, nell'ordine di estrazione, nell'eventualità di rinuncia o impedimento ad assumere l'incarico da parte del soggetto da designare:

ND	Nominativo	Codice fiscale	PEC
1°	MORO Emanuela	MROMNL67D63E379C	emanuela.moro@odcec.torino.legalmail.it
2°	DI RUSSO Davide	DRSDVD66E25L219F	d.dirusso@cert.legalmail.it
3°	PIZZOTTI Lidia Maria	PZZLMR68S45A479E	lidiamaria.pizzotti@legalmail.it

- d) il Responsabile del Settore Economico Finanziario ha provveduto in data 22.12.2020 a mezzo posta certificata rif. prot. nr. 13395, a richiedere la disponibilità all'assunzione dell'incarico di nomina di revisore dei conti alla Dott.ssa Moro Emanuela, primo nominativo estratto designato per la nomina, la quale, il giorno 23.12.2020, a mezzo posta certificata, ha accettato la nomina;
- e) con prot. n. 13410 del 23.12.2020 si è preso atto che Dott.ssa Moro Emanuela ha comunicato la sua accettazione nonché il rispetto dei limiti di cui agli artt. 236 e 238 del Testo Unico degli Enti Locali, tramite apposita dichiarazione sostitutiva dal medesimo sottoscritta ai sensi del DPR 445/2000 allegata al presente atto quale parte integrante e sostanziale;

Ritenuto quindi di procedere alla nomina del revisore unico dei conti nella persona del Dott.ssa MORO Emanuela;

Accertato che è stata verificata la presenza di eventuali cause di incompatibilità di cui all'articolo 236 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267 o di altri impedimenti previsti dagli articoli 235 e 238 dello stesso decreto legislativo, nonché la disponibilità all'assunzione dell'incarico, con il seguente esito:

ND	Nominativo	Incompatibilità o altri impedimenti	Disponibilità assunzione incarico
1°	MORO Emanuela	NO	SI

Visto inoltre l'art. 241, comma 7, del D.lgs. nr. 267/2000, il quale demanda alla delibera di nomina la determinazione del compenso spettante all'organo di revisione;

Accertato inoltre che il Responsabile del Settore Economico Finanziario in data 22.12.2020 con prot. nr. 13395, a mezzo posta certificata, ha comunicato alla Dott.ssa MORO Emanuela il compenso spettante unitamente alla richiesta della sua disponibilità all'assunzione dell'incarico di nomina di Revisore dei Conti;

Tenuto conto che con prot. nr. 13410 del 23.10.2020 la Dott.ssa Moro ha accettato il compenso sopraccitato;

Richiamati:

- il D.M. 25/09/1997, n. 475 recante *"Regolamento recante norme per la determinazione dei limiti massimi al compenso spettante ai revisori degli enti locali"*;
- il DM 31/10/2001 recante *"Determinazione dei limiti del compenso base annuo lordo spettante ai componenti degli organi di revisione economica-finanziaria degli enti locali"*;
- il DM 25/05/2005 recante *"Aggiornamento dei limiti massimi del compenso spettante ai revisori dei conti degli enti locali"*;
- il D.lgs. 18/08/2000, n. 267 recante *"Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali"* che, all'art. 241, prevede che *"il compenso base è determinato in relazione alla classe demografica ed alle spese di funzionamento ed investimento dell'ente locale"*;
- il DM del 21 dicembre 2018 recante *"Aggiornamento dei limiti massimi del compenso base spettante ai revisori in relazione alla classe demografica e alle spese di funzionamento e di investimento degli enti locali."*

Ritenuto di determinare nel modo seguente il compenso spettante al Revisore:

Totale compenso (Classe e) € 7.100,00

Rimborso spese di viaggio presunto € 200,00

oltre oneri fiscali e contributivi se e in quanto dovuti;

Dato atto che le spese di viaggio dovranno essere documentate e rimborsate in base all'indennità chilometrica stabilita dalla normativa vigente (1/5 costo della benzina a km) sulla base della distanza chilometrica seguendo il tracciato più breve comprendendo anche il viaggio di ritorno;

Tenuto conto che la spesa annua massima sostenibile, pari a € 9.208,48 troverà copertura finanziaria all'intervento 30/35/1 denominato "Organo di revisione economica- finanziaria-trattamento economico" (Missione 01 - Programma 03) del bilancio di previsione 2021/2023;

Acquisiti i pareri favorevoli in ordine alla regolarità tecnica e contabile del presente atto, espressi dal competente responsabile del servizio ai sensi dell'art. 49 comma 1 del D.Lgs. 267/2000;

Visto il vigente Statuto comunale;

Visto il vigente Regolamento di contabilità;

Dare atto che la documentazione integrale degli interventi è stata attuata per tramite di opportuno mezzo di registrazione audio e audio-video, idoneamente conservata e depositata presso la Segreteria nonché allegata alla presente per farne parte integrante e sostanziale, alla quale si fa integrale rinvio a sensi degli artt. 58 e 59 del vigente Regolamento del Consiglio Comunale;

Il Presidente del Consiglio indice votazione espressa in forma palese, che dà il seguente esito:

Consiglieri presenti:	11
Consiglieri astenuti:	0
Consiglieri favorevoli:	11
Consiglieri contrari:	0

Constatato l'esito della votazione, il Consiglio comunale

DELIBERA

- 1. di dare atto** che la premessa narrativa costituisce parte integrante e sostanziale del presente dispositivo.
- 2. di nominare** quale Revisore unico dei conti di cui all'art. 235 del D.Lgs. n. 267/2000 per il triennio 2021/2023, a far data dal 15.02.2021, la Dott.ssa MORO Emanuela – Residente a Strambino, Via Somis 102 CF MROMNL67D63E379C iscritto nell'elenco dei revisori dei conti degli enti locali per la regione Piemonte.
- 3. di comunicare** al Tesoriere Comunale, entro 20 giorni dalla data di esecutività del presente provvedimento, il nominativo del revisore, ai sensi dell'art. 234, comma 4, del D.Lgs. n. 267/2000.
- 4. di determinare** in € 7.100,00 (oltre oneri fiscali e contributivi se ed in quanto dovuti) il compenso annuo da corrispondere al Revisore del conto così come previsto dall'art. 241 del D.Lgs. n. 267/2000, dando atto che il compenso fissato non supera il limite massimo consentito dal decreto citato in premessa.
- 5. Di determinare** in € 200,00 il rimborso presunto di spese di viaggio che dovranno essere documentate e rimborsate in base all'indennità chilometrica stabilita dalla normativa vigente (1/5 costo della benzina a km) sulla base della distanza chilometrica seguendo il tracciato più breve comprendendo anche il viaggio di ritorno.
- 6. di dare atto** che la spesa massima per l'organo di revisione, pari a €. 9.208,48 verrà prevista all'Intervento 30/35/1 denominato "Organo di revisione economica- finanziaria-trattamento economico" (Missione 01 – Programma 03) del redigendo bilancio di previsione 2021/2023.
- 7. di incaricare** il Sindaco per gli incumbenti derivanti dalla presente deliberazione nonché per l'assunzione di tutte le iniziative utili per facilitare il revisore nella sua attività.

8. di dare atto che sono stati acquisiti sul presente atto i pareri di cui all'art. 49, comma 1 del TUEL 267/00.

Letto, confermato e sottoscritto.

IL Presidente Del Consiglio

Firmato Digitalmente

GOTTO MARIA SOLE

IL SEGRETARIO COMUNALE

Firmato Digitalmente

DI MONTE PIETRANTONIO
